



ORDINE DEL GIORNO

Collegato al Bilancio di Previsione del Comune
per l'esercizio 2009 e Piano Pluriennale dei Lavori Pubblici
e degli Investimenti 2009 - 2011

Collegato n.3

LINEE DI INDIRIZZO SULLE POLITICHE GIOVANILI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rammentando che nel documento sottoscritto il 14 gennaio scorso dal Sindaco e dalle Forze Politiche sulla base del documento presentato dalla "Sinistra in Consiglio" i cui indirizzi di Governo per le politiche giovanili, che si trovano al punto 6) La Città e i giovani, la scuola e lo sport, così recitavano:

"Il coordinamento delle politiche giovanili dovrà rapportarsi con i relativi settori al fine di potenziare le seguenti iniziative:

- Comunicazione: valorizzare e rafforzare il portale Flashgiovani, la Web TV "Codec" e ripristinare i laboratori sperimentali;
- Rapporti Città/Università: rilanciare le borse di studio per neo-laureati all'interno delle strutture amministrative cittadine, prevedere l'istituzione di un "pacchetto servizi" al fine di agevolare l'accesso degli studenti fuori sede a servizi quali il trasporto pubblico e la fruizione dei beni culturali, partendo dalla positiva esperienza della gratuità dei musei pubblici;
- Attività che favoriscano l'incontro fra la Città l'Università e la scuola per facilitare un processo di alternativa scuola/lavoro, mettendo a disposizione misure di sostegno finanziario agli studenti impegnati nella produzione di servizi utili a tutta la collettività;
- Servizi concreti per offrire un accesso agevolato e selettivo all'acquisto di beni con l'obiettivo di consolidare e sviluppare l'esperienza Carta giovani;
- Viaggi e scambi: potenziare l'offerta di scambi internazionali e soggiorni vacanza, per garantire la continuità rispetto agli anni precedenti;
- Cultura e promozione giovani artisti: valorizzare il ruolo e la funzione, all'interno del tessuto cittadino, delle LFA, quali strumento di promozione di giovani talenti, garantendo un supporto adeguato in termini di spazi, reali e virtuali, e di servizi che ne favoriscano l'attività e la visibilità; predisporre bandi pubblici riservati ai giovani per progetti di "public art", anche in collaborazione con artisti di fama già affermata;
- Individuazione di uno spazio adeguato in Zona universitaria per la realizzazione di un punto di ascolto rivolto ai cittadini, agli studenti e ai frequentatori della zona che eroghi servizi quali il supporto per la ricerca di alloggi per gli studenti e informazioni sulle iniziative culturali;
- Promozione di interventi tesi ad incentivare l'autonomia dei giovani; convenzione con primari istituti di credito per la concessione di prestiti sull'onore, facilitazioni nel sistema degli affitti, borse di studio, specifiche iniziative sul sostegno della creatività e alle produzioni culturali giovanili;
- Incentivi per l'autoimpresa, incentivi per la mobilità nazionale ed internazionale, finalizzati all'orientamento e all'informazione dei giovani;
- Nuovi percorsi formativi, anche con l'acquisizione di competenze informali (volontariato e servizio civile);
- Sostegno alla creatività e alle produzioni culturali giovanili anche attraverso l'individuazione di spazi specifici;
- Inserimento attivo dei giovani nelle istituzioni, nelle politiche sociali e nelle diverse organizzazioni, incluse quelle decisionali, conferendo ai giovani un ruolo finalmente attivo e restituendo loro quel protagonismo che si meritano;
- Rifinanziare le convenzioni con le associazioni per la gestione e la manutenzione dei parchi cittadini ed in particolare discutere le modalità del nuovo bando per il Parco della Montagnola.

Verrà prodotto un censimento degli spazi ora disponibili al fine di proseguire le assegnazioni ad associazioni e gruppi giovanili, attraverso la procedura dei bandi pubblici. Nel PSC, così come previsto, dovrà essere indicato un comparto per la creazione del "Distretto della creatività e la produzione culturale giovanile". Con l'acquisizione da parte del Comune di Bologna dell'area del DLF, a seguito dell'accordo con RFI sulla "Grande Stazione", si potrà lavorare su un primo importante contenitore.

Un particolare impegno dovrà essere rivolto ai servizi per l'età adolescenziale."

Ricordando che sia in occasione della discussione dei bilanci previsionali per gli anni 2007 e 2008, furono votati a larga maggioranza ordini del giorno collegati sulla necessità di istituire un coordinamento per le politiche giovanili, al reperimento di risorse per il settore giovani, la

promozione di giovani artisti e LFA, attività sociali di prevenzione, la realizzazione di centri di aggregazione e iniziative per adolescenti, come quello di via delle ruote;

Tenendo conto che i centri autogestiti non fanno parte dell'industria dello spettacolo e si vogliono sottrarre alle sue norme. Ospitano attività aggregative solo in qualche misura omologabili a quelle dei Circoli Culturali di storica formazione ed esprimono al loro interno un forte meccanismo di autotutela che nasce dalla propria base sociale

Che, in virtù di questo, andrebbe costruito un nuovo scenario rispetto alle normative esistenti, che regolano l'accesso, l'uso e la fruizione di questi spazi e dei servizi erogati.

Considerato che il decremento di risorse sia nel settore che nei P.O. dei quartieri destinate alle politiche giovanili il bilancio previsionale 2009 le risorse destinate alla cultura giovani e sport registra un sostanziale decremento di risorse è la conferma del fatto che rispetto ai giovani e agli adolescenti l'amministrazione comunale non è conseguente a quanto precedentemente votato.

SI IMPEGNA LA GIUNTA

Ad attivare un censimento degli spazi di proprietà comunale, di altri Enti pubblici e di altri enti a controllo pubblico (Ministeri, ASP, Aziende Municipalizzate, Banche, Assicurazioni), da adibire ad attività sociali e culturali per un uso pubblico collettivo. Anche per quanto riguarda le ex caserme e le aree militari che l'amministrazione statale ha reso disponibili definire una quota riservata a spazi destinati all'aggregazione giovanile.

A procedere al censimento degli spazi giovanili autogestiti, concludendo anche le istruttorie che dovrebbero confluire negli atti da sottoscrivere con le realtà in corso di rinnovo di convenzionamento;

A valorizzare, nell'assegnazione di necessari ed ulteriori spazi, le esperienze di spazi costruiti, auto-ristrutturazioni, progetti partecipati, riqualificazioni in forme autoprodotte di immobili e aree urbane.

A valutare la possibilità di avviare veri e propri cantieri sociali di trasformazione della città.

A garantire forme di ascolto e percorsi per le soluzioni logistiche praticabili, nel caso in cui dovessero nascere nuovi raggruppamenti spontanei o legati a nuove necessità.

A istituire, in questo senso, un coordinamento delle commissioni giovani già presenti nei quartieri.

A definire, nell'ambito dell'accordo Comune e Unibo, l' utilizzo di spazi di proprietà dell'Università da mettere a disposizione dei collettivi, delle associazioni e dei gruppi studenteschi .

E pertanto a essere conseguente con quanto precedentemente detto mettendo a disposizione maggiori risorse finanziarie dedicate ai giovani ed adolescenti e alle forme della loro socializzazione.

I consiglieri comunali

Roberto Panzacchi

Valerio Monteventi

Serafino D'Onofrio